



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
12/154/CR12d/C10**

**ORDINE DEL GIORNO SULLE DIFFICOLTA' NELLE PROCEDURE
AMMINISTRATIVE RIGUARDANTI L'ATTIVITA'
DI CERTIFICAZIONE SEMENTIERA**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Premesso che:

- L'art. 12 del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, ha stabilito la soppressione dell'Istituto Nazionale Ricerca per l'Alimentazione e Nutrizione INRAN, suddividendone le funzioni tra il CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura, per quanto attiene alla ricerca) ed all'Ente Risi (per quanto attiene le attività relative alla certificazione delle sementi).
- In particolare, le competenze pubbliche in materia di sementi riguardano da un lato il controllo e la certificazione ufficiale delle sementi, prima della loro commercializzazione, e dall'altro il coordinamento e la realizzazione delle prove di iscrizione di nuove varietà.
- Le procedure di soppressione dell'INRAN e di attribuzione delle competenze, del personale e delle attività al CRA e all'Ente Risi sono state laboriose e complicate, tanto che durante gli scorsi mesi estivi il personale è rimasto per un certo periodo privo della retribuzione contrattuale, a causa della carenza di liquidità di INRAN.
- Tale situazione ha inevitabilmente avuto profonde ripercussioni sul grado di efficienza operativa dell'Ente, ed in particolare ha comportato un forte rallentamento delle attività di certificazione delle sementi, così come dubbi rilevanti sulla operatività delle prove di iscrizione riguardanti nuove varietà di seme.
- Tale stato di difficoltà comporta inevitabilmente profonde ripercussioni sulla attività di tutta la filiera sementiera italiana, inevitabilmente legata alla efficienza delle procedure tecnico amministrative nazionali, e potrebbe indurre al contrario le imprese multinazionali che operano nel medesimo settore ad utilizzare le amministrazioni di altri Stati comunitari per ottenere le certificazioni necessarie.

- Considerato infine importante mantenere le migliori condizioni per assicurare sviluppo e competitività al settore sementiero nazionale, allo scopo di mettere a disposizione del sistema produttivo agricolo sementi certificate, innovative, in grado di rispondere sempre meglio alle esigenze della moderna agricoltura.

Chiede al Governo:

- Di riferire sull'avanzamento del riassetto complessivo di INRAN, in applicazione del D.Lgs 95/2012 che lo ha soppresso ricollocandone le funzioni presso altri Enti ugualmente vigilati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- Di riferire in particolare sulla continuità, efficienza ed efficacia della riorganizzazione delle funzioni amministrative riguardanti l'attività di certificazione sementiera, alla luce della attribuzione delle funzioni ex INRAN presso l'Ente Risi.

Roma, 22 novembre 2012